

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**in merito all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi
ex art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta: Annalisa De Luca

nata a: [redacted] **Provincia di** [redacted]

il [redacted] **Residente a:** [redacted] **Provincia di** [redacted] **via** [redacted] [redacted]

indirizzo di posta elettronica: [redacted]

codice fiscale: [redacted]

in qualità di: *MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE* di "Fondazione Mondo Digitale" **con sede nel Comune di:** Roma **Provincia di** RM **Sede legale e operativa** Città Educativa di Roma **via** del Quadraro 102, 00174 **tel.** 06 42014109 **fax** 06 42000442

come da atto di conferimento Ordinanza Sindacale **n. 183 del 27** ottobre 2018

indirizzo di posta elettronica: privacy@mondodigitale.org

codice fiscale/P.IVA: 06499101001

consapevole che:

- la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/13, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Fondazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/13 per un periodo di 5 anni;

- ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 39/13, le presenti dichiarazioni saranno pubblicate sul sito www.mondodigitale.org;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs. 39/13, la dichiarazione relativa alle cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

DICHIARA

➤ **Ai fini delle cause di inconferibilità¹:**

- di **non** trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) [...]
- c) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;**
- d) [...]

- di **non** trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) [...]
- d) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.**

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) [...]
- d) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.**

3. Le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

➤ **Ai fini delle cause di incompatibilità²:**

¹ Art. 1, c. 2, lett. g): per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

² Art. 1, c. 2, lett. h): per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

- di **non** trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

1. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

2. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di **presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*

- di **non** trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

2. *Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) [...]
c) *con la carica di **presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.***

3. *Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) [...]
c) *con la carica di **componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.***

- di **non** trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

1. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e **negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili** con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero **con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.***

2. [...]

3. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e **negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:***

- a) [...]
c) *con la carica di **presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.***

4. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, **negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:***

- a) [...]
c) *con la carica di **componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.***

- di **non** trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

1. Gli incarichi di **presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di *Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

2. Gli incarichi di **presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale** sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. Gli incarichi di **presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di **non** trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 ai sensi del quale:

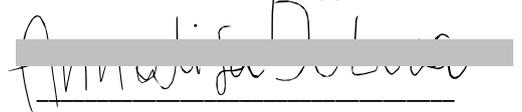
2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) [...]
- c) con la carica di **presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonché di province, **comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti** o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità degli incarichi, il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche al contenuto della stessa e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/13.

Roma, 8/1/2020

[Firma per esteso, leggibile]



Allegato: copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.